

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2020

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

*Diario di Sicilia - 3**
di Gian Domenico Mazzocato

22 GIUGNO 2019

LA PESCHERIA, UN MONDO. LA TESTA CHE RITROVA IL SUO CORPO

In centro a Catania. Non volevamo perdere il rutilante mondo della pescheria. Proprio dietro Piazza Duomo, preannunciato dalla mitica fontana del lenzuolo e del dio fluviale Amenano. Il vociante, odoroso microcosmo della pescheria. Re incontrastato il pesce spada, ma c'è di tutto, dall'argenteo pesce spatola alle anguille vive e guizzanti, dalle cernie ai crostacei. Le grida dei venditori, i gesti rapidi di chi taglia tranci di pesce, la gente che contratta... i prezzi che ci fanno invidiare questo posto. Non verremmo mai via. Ma bussa la cultura, una mostra che non possiamo perdere. Pochi passi e siamo al Castello Ursino (costruito da Federico II tra 1230 e 1250, il nome è latino e allude al fatto di trovarsi in un *sinus*, un golfo), ora sede dei civici musei. Si affaccia sulla piazza che dall'imperatore umanista e guerriero trae il nome. Discretamente documentato il Settecento siciliano nel segno di Caravaggio. Tra le cose belle della pinacoteca un *Volto di Ofelia* (Michele Rapisardi, 1865) e *Sunt lacrimae rerum* (Natale Attanasio, 1889). Ma emoziona la mostra IL KOUROS RITROVATO, un busto di giovane realizzato nello splendente marmo di Lakkoi, isola di Paros. All'ingresso ci accoglie una frase solare del retore e filosofo Gorgia da Lentini (Lentini, 485/483 a.C.- Larissa, 375 a.C. circa): "Il fare statue di eroi e costruire simulacri degli dèi procura agli occhi una dolce malattia".

Il busto è stato ritrovato separatamente dalla testa e poi magnificamente assemblato. La bellezza che non ha tempo e toglie il fiato [...] Il *kouros* è una tipologia di statua greca raffigurante un giovane in posizione statica, con funzione funeraria o votiva molto diffusa nel periodo arcaico e classico, tra il VII e il V secolo avanti Cristo. Quella esposta è una scultura tardo arcaica (530-490 a.C.), ricavata da un unico blocco di marmo bianco. La testa rinvenuta a Lentini dal principe di Biscari e conservata al museo di Castello Ursino, è stata ricongiunta nel 2018 al torso acquisito da Paolo Orsi e conservato nel museo archeologico di Siracusa che oggi porta il suo nome. Le due parti erano state rinvenute in epoche diverse (tra Settecento e primi del Novecento) a Lentini, l'antica *Leontinoi*, una delle più antiche colonie greche di Sicilia. Il primo ad affermare con sicurezza che si trattasse di parti della stessa statua era stato nel 1927 l'archeologo siciliano Guido Libertini [...]

* Cfr. <http://www.giandomenicomazzocato.it>